

STUDIOS CALCIO FEMMINILE

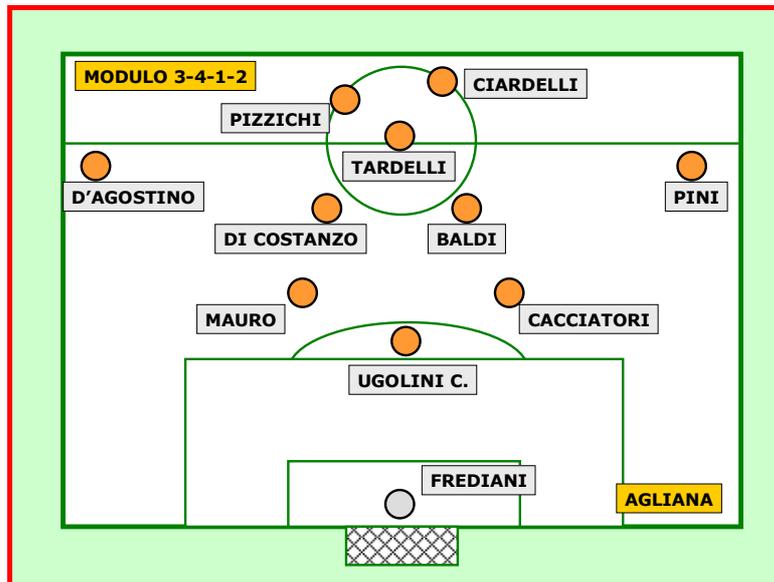
Tattica: Agliana 2005/06. Reportage n° 2.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

Modulo tattico.

Vediamo in quest'articolo come si è comportata tatticamente l'Agliana di Mister Paolo Biagiotti; il match preso in esame è Romagna – Agliana 0-1 (pt 0-1) valevole per il terzo turno di Coppa Italia 2005/06.



Modulo tattico Agliana: 3-4-1-2 zona mista.

Formazione: Frediani, Cacciatori, Mauro, Ugolini C., Pini, Baldi, Tardelli, Di Costanzo, D'Agostino, Pizzichi, Ciardelli. **A disposizione:** Priami, Lobbia, Lamorte, Staropoli, Ugolini, Passaglia, Fuselli.

Sostituzioni: 25' st entra Fuselli esce Pizzichi, 41' st entra Lobbia esce D'Agostino.

Marcatori: 22' pt Tardelli (calcio di rigore).

DIDATTICA GENERALE - Alcune principali caratteristiche del modulo 3-4-1-2.

Fase difensiva

- Si può scegliere dove attuare il pressing difensivo a seconda dei compiti che vengono assegnati al fantasista.
- Centrocampisti centrali sempre dietro alla linea della palla.
- Centrocampisti esterni a turno devono effettuare il movimento in diagonale difensiva per formare la linea a quattro (coprendo il campo in ampiezza).
- I tre difensori centrali si muovono solo sul movimento della palla e non sulle corse di deviazione degli attaccanti avversari atte ad allargare le maglie difensive

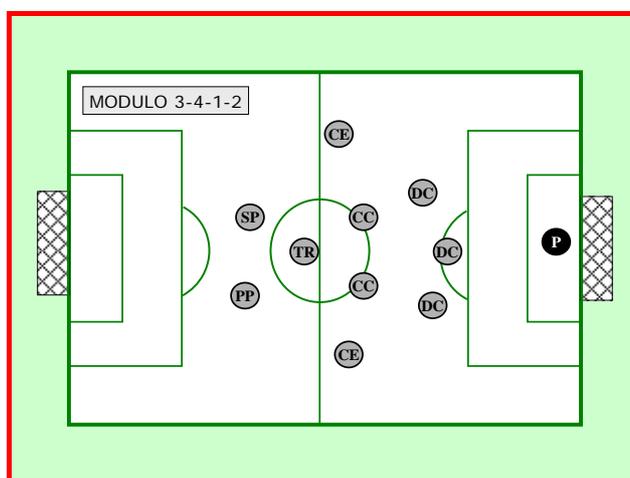
Fase offensiva

- Uso del tema della sponda più ricerca della giocata nello spazio.
- Uso dei tagli.
- Inserimenti del fantasista negli spazi liberati dalle punte.
- Inserimenti dei centrocampisti esterni.
- Uso dell'incrocio.
- Importante l'abilità del fantasista a smarcarsi e quindi ad andare a cercare gli spazi giusti per liberarsi e poter fare gioco.

(da **Organizzazione di squadra** – Matteo Pernisa – www.allenatore.net)

Agliana: interpreti del modulo.

Portiere: Frediani (P);
Difesa: Cacciatori (DCE); Ugolini C. (DC); Mauro (DCE).
Centrocampo: Pini (CE); Baldi (CC); Di Costanzo (CC), D'Agostino (CE).
Trequartista: Tardelli (TR).
Attacco: Pizzichi (PP), Ciardelli (PP).



DC Difensore Centrale

- Bravo nell'1 > 1 difensivo – frontale e di spalle.
- Buona comunicazione verbale.
- Intelligenza tattica.
- Bravo nel gioco aereo.
- Veloce nel recupero.
- Capacità di disimpegno corto e lungo.

DCE Difensore Centrale Esterno

- Bravo nell'1 > 1 difensivo – frontale, laterale e di spalle.
- Capacità nell'anticipo.
- Bravo nel gioco aereo.
- Capacità di disimpegno corto e lungo.
- Forte fisicamente.

CE Centrocampista Esterno

- Giocatore di lunga percorrenza.
- Propensione ad accompagnare la squadra in fase offensiva.
- Abilità nel cross.
- Bravo a seguire i compagni nelle scalate e nelle diagonali difensive.
- Bravo nell'1 > 1 sia offensivo che difensivo.

CC Centrocampista Centrale

- Buona comunicazione verbale.
- Abilità di interdizione sia con contrasto sia con intercetto.
- Resistenza aerobica.
- Bravo nel rilanciare l'azione con disimpegno corto o lancio lungo.
- Senso della posizione.

TR Trequartista – Mezza punta

- Bravo nell'assist.
- Bravo a creare superiorità numerica con l'1 > 1 in spazi stretti.
- Bravo a verticalizzare il gioco.
- Bravo a smarcarsi tra le linee di gioco avversarie.

PC Punta Centrale

- Forte fisicamente.

- Bravo nel gioco aereo.
- Bravo a finalizzare.
- Bravo a difendere e tenere il possesso della palla.

Riguardo ai ruoli, per difensori e centrocampisti non cambia nulla rispetto ai compiti che avrebbero in un 3-4-3.

Sul fronte offensivo avremo invece, rispetto ad un 3-4-3, l'inserimento di un trequartista a scapito di una punta esterna.

Quindi si giocherà con una mezza punta che giostrerà alle spalle di due prime punte o di una prima e una seconda punta.

(da Organizzazione di squadra – Matteo Pernisa – www.allenatore.net)

Mister Paolo Biagiotti: breve analisi tattica.

Mister Biagiotti un giudizio generale sulla partita?

Sono abbastanza soddisfatto in quanto siamo riusciti ad avere sempre il controllo della gara; purtroppo abbiamo commesso l'errore di non chiudere il match concretizzando le occasioni che abbiamo creato.

Analizziamo la fase difensiva della sua squadra in occasione di questa gara?

Premetto che in questo incontro le condizioni del terreno di gioco non hanno permesso ad entrambe le squadre di esprimersi al meglio.

In fase difensiva non abbiamo avuto grossi problemi se non verso fine gara quando, in seguito ad un calo fisico atletico (specialmente a centrocampo ripercuotendosi poi anche sulla linea difensiva), è stato concesso all'avversario qualche metro di troppo.

La Vostra fase offensiva è stata efficace?

Si direi che ci siamo comportati bene impostando la gara al meglio e sfruttando molto il possesso e la circolazione della palla.

Dobbiamo migliorare in vista del campionato la fase di conclusione concretizzando maggiormente quanto costruiamo e rifiniamo.

Durante l'incontro quale modifiche tattiche ha apportato?

Solo al termine dell'incontro: con l'entrata in campo di Lobbia per D'Agostino ho modificato il modulo da 3-4-1-2 a 4-4-2 con l'inserimento di un difensore (Lobbia) al posto di un centrocampista (D'Agostino) e arretrando Tardelli, da trequartista, sulla linea degli altri centrocampisti.

Con il Vostro 3-4-1-2 avete affrontato un 4-4-2. Un breve commento?

Molta importanza hanno in questo modulo (3-4-1-2) gli esterni della linea di centrocampo sia in fase difensiva sia in fase offensiva.

In fase difensiva devono infatti scalare sulla linea di difesa (lato debole) a supporto dei tre centrali.

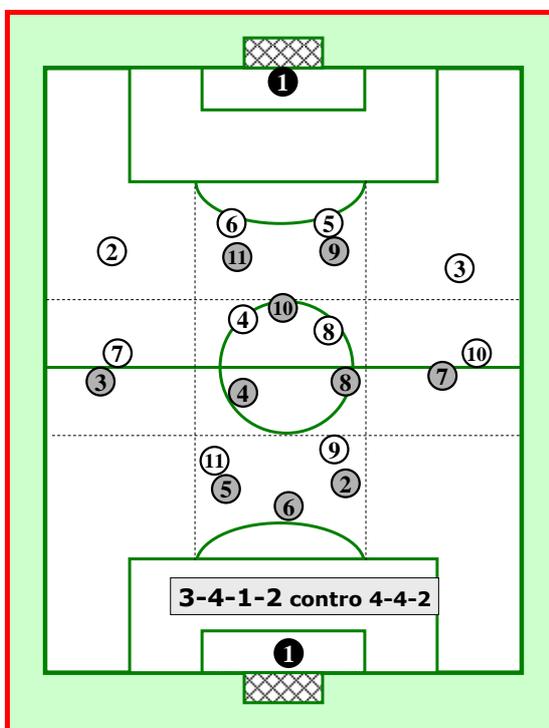
In fase offensiva devono salire, accompagnando l'azione, a supporto delle punte allo scopo di creare superiorità numerica in zona d'attacco; superiorità numerica ricercata anche con l'inserimento, a turno, di un centrocampista centrale.

DIDATTICA GENERALE - Contrapposizione tattica.

L'Agliana schierata con il 3-4-1-2 ha dovuto fronteggiare un avversario schierato con il 4-4-2; nel corso dell'incontro, la squadra toscana ha poi modificato il modulo, con la sostituzione di alcune giocatrici, in un 4-4-2.

Vediamo nelle figure sottostanti e a scopo didattico, come durante il match si sono più volte modificate le contrapposizioni numeriche tra un reparto e l'altro.

Comparando 3-4-1-2 al 4-4-2 si vengono a creare, analizzando il 3-4-1-2, le seguenti situazioni numeriche:



- 3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo (5 contro 4 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 2 contro 4 a sfavore del 3-4-1-2 in attacco (3 contro 4 a sfavore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 1 contro 2 a sfavore del 3-4-1-2 in fascia;
- 2 contro 2 in attacco al centro della difesa avversaria (3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 2 contro 2 al centro del campo (3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 considerando anche il trequartista);
- 3 contro 2 a favore del 3-4-1-2 al centro della difesa.



Comparando 4-4-2 a 4-4-2 si vengono a creare, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 2 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 su ciascuna fascia;
- 2 contro 2 in attacco al centro, nei confronti dei centrali difensivi rivali;
- 2 contro 2 nella zona centrale del campo;
- 2 contro 2 in difesa al centro del fronte offensivo avversario. ♦